

Lista civica

“ORA PER JELSI”



**Documento programmatico amministrativo
per le elezioni amministrative del 6 e 7 Maggio 2012**

**Candidato alla carica di Sindaco
Francesco Maiorano**

PREMESSA

Le elezioni amministrative del 2012 si inseriscono in un contesto di straordinaria trasformazione economico-sociale che ha mutato il panorama istituzionale a tutti i livelli: da quello sovranazionale a quello comunale. I recenti interventi legislativi hanno non solo ridefinito la composizione del consiglio e della giunta ma anche l'azione amministrativa degli enti territoriali.

I nuovi obblighi, le nuove opportunità, le nuove prospettive e il nuovo contesto sociale impongono necessariamente a tutti coloro che si candidano ad amministrare il Comune di Jelsi una nuova "politica", un nuovo modo di gestire la cosa pubblica, capace di coinvolgere direttamente la cittadinanza in una azione trasparente, snella e centrata sulle reali esigenze della collettività.

La nostra Lista, che ha come simbolo "*L'Orologio della Piazza*" ed indica come candidato alla carica di **Sindaco Francesco Maiorano**, per la seconda volta concorre alla tornata elettorale consapevole dell'importanza che ha nel contesto locale la presenza di un gruppo che metta al centro della propria azione l'interesse della collettività e del territorio jelsese creando una vera alternativa per amministrare il paese.

L'esperienza maturata in consiglio comunale, ma soprattutto quella maturata a contatto con le persone di Jelsi in questi cinque anni, costituisce la base per la stesura del presente programma elettorale che consta di **10 punti**.

1. JELSI AGLI JELSESI

Il primo punto del presente documento è la pietra angolare di tutto il nostro programma elettorale e riguarda i veri protagonisti di Jelsi: ossia, i suoi cittadini. Jelsi e gli jelsesti devono tornare ad avere un ruolo centrale nell'amministrazione e nella politica locale, solo in questo modo sarà possibile perseguire al meglio il fine ultimo di ogni amministrazione leale e responsabile: l'interesse generale della collettività che rappresenta.

Noi crediamo fermamente nelle risorse locali, nello spirito di iniziativa e nelle capacità delle persone di Jelsi, in particolare dei giovani. Per questo, compatibilmente con i vincoli legislativi e finanziari, è nostra intenzione valorizzare le professionalità che insistono nel nostro comune.

Jelsi può crescere solo se tutti quanti insieme amministratori, cittadini, responsabili e dipendenti degli Uffici, imprese e associazioni concorrono al raggiungimento di un medesimo obiettivo. Per far sì che ciò è necessario favorire la partecipazione consapevole di tutti i protagonisti della nostra piccola ma vivace comunità.

Il nostro programma vuole favorire un modello di “cittadinanza attiva di azione” in cui si valorizzi la creatività dei singoli e delle forme sociali, con la consapevolezza che ogni persona, famiglia, associazione ha qualcosa di originale da offrire alla comunità.

Intendiamo mettere l’accento sul principio di sussidiarietà sino ad estenderlo a vere e proprie forme di cooperazione tra l’Ente locale e i suoi abitanti.

Una amministrazione deve credere nei suoi cittadini, in particolar modo in quelli che rappresentano il futuro della comunità, altrimenti essa stessa non è credibile.

2. JELSI, IL FORTORE E IL RAPPORTO CON GLI ALTRI ENTI

Gli ultimi sviluppi normativi impongono una gestione associata tra comuni di alcuni servizi essenziali e, più in generale, le diseconomie di scala e i tagli ai trasferimenti statali, ridefiniscono e rafforzano, in senso sempre più stringente, i rapporti tra diversi enti territoriali. Un piccolo comune, oggi, non può fare tutto da solo. Per tale motivo è necessaria, da parte di chi amministra, una visione strategica che tenga conto del territorio, delle dimensioni demografiche e geografiche e delle principali infrastrutture. Gli accordi tra i comuni non possono e non debbono essere di natura meramente politica, ma devono tenere conto dei reali interessi dei cittadini e del territorio.

Per tali motivi il nostro programma prevede la necessità di una concertazione con i comuni dell’area del fortore e con gli altri Enti volta a potenziare e migliorare i modelli di gestione associata di funzioni e di servizi. Infatti, l’attuale esperienza dell’Unione dei Comuni non ha portato ad una reale e vantaggiosa gestione dei servizi.

Il cosiddetto “federalismo fiscale” (Legge n. 122 del 2010) e le successive integrazioni hanno tracciato le linee guida per l’individuazione delle funzioni fondamentali da svolgere in forma associata (ad esempio polizia locale, istruzione, viabilità e trasporti, settore sociale, funzioni generali di amministrazione), ma senza una sincera analisi delle risorse personali, strumentali e finanziarie e, soprattutto, senza una visione strategica il rischio è solo quello di creare delle ridondanze e monche forme di associazionismo. L’Unione dei Comuni, di certo la scelta più impegnativa (anche in termini economici) tra le possibili forme associative, ha

dimostrato i rischi insiti di una gestione politica. Riteniamo percorribili anche la forma associativa delle convenzioni in alternativa e /o aggiunta ad una rivisitazione dell'Unione dei Comuni.

In ogni caso, l'impegno è quello di ridare al Comune di Jelsi la giusta centralità, in equilibrio tra l'area di appartenenza del Fortore molisano e lo sviluppo verso il capoluogo regionale. Nessuna posizione ancillare rispetto ad altri comuni, ma dare rilievo ai punti di forza e alle peculiarità del nostro territorio.

3. TRASPARENZA E INFORMAZIONE

Noi vogliamo un Comune dalle pareti trasparenti ed aperto ai cittadini di Jelsi: maggiore partecipazione di tutti all'azione amministrativa potenziando sia gli strumenti di democrazia diretta sia la trasparenza dell'azione amministrativa in sintonia con i recenti interventi legislativi, come le nuove regole in materia di bilanci comunali e in materia di informazione e informatizzazione. Alcune importanti innovazioni debbono ancora trovare attuazione.

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 82/2005) all'art. 9 recita: "Le pubbliche amministrazioni favoriscono ogni forma di uso delle nuove tecnologie per promuovere una maggiore partecipazione dei cittadini, anche residenti all'estero, al processo democratico e per facilitare l'esercizio dei diritti politici e civili sia individuali che collettivi."

In tal senso il nostro programma prevede il potenziamento dell'albo **pretorio on line** ove riteniamo opportuno inserire, nei limiti della norme che tutelano la *privacy* e l'interesse pubblico, non solo integralmente tutti i documenti emanati dal Sindaco, dalla Giunta, dal Consiglio e dagli Uffici comunali, ma anche la pubblicazione dei **dati di performance** che possano permettere ai cittadini di valutare l'andamento degli Uffici comunali.

Presso il comune sarà istituito uno sportello informativo per andare incontro alle esigenze dei cittadini, delle imprese e delle associazioni. Lo sportello avrà il compito sia di ascoltare le esigenze degli utenti sia di promuovere le buone prassi e facilitare i rapporti con le amministrazioni e snellire i procedimenti burocratici.

4. AMBIENTE

Noi consideriamo l'ambiente dove viviamo non solo un bene prezioso da preservare, ma anche una importante risorsa per lo sviluppo della comunità.

La **tutela del territorio** passa in primo luogo attraverso una manutenzione costante e diffusa dello stesso. Il Comune deve favorire quelle attività che costituiscono un presidio per la salvaguardia dell'ambiente sempre nell'ottica di uno sforzo sinergico tra i cittadini e l'amministrazione.

Negli ultimi cinque anni ci siamo fatti promotori di iniziative tese a valorizzare le risorse ambientali. Il nostro obiettivo, oggi, è quello di favorire la rimozione degli ostacoli e delle divisioni che sono di impedimento ad una scelta ragionata e di reale interesse per il bene comune puntando su una definizione di "ambiente" inteso come nesso tra paesaggio, tutela della salute, qualità del vivere, equilibrio economico e produttivo e benessere dei singoli e della comunità.

In primo luogo bisogna incentivare le **imprese agricole** perché ciò significa garantire il miglior presidio possibile per il territorio e, al contempo, potenziare la crescita economica e sociale del paese. Così, come già prospettato nel precedente programma, noi vogliamo:

- dare sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese incentivando le produzioni a basso impatto ambientale e le colture biologiche;
- garantire i servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali con interventi sulla viabilità, acquedotti, rete del metano e bonifica e pulizia degli argini e del letto dei corsi d'acqua;
- sviluppare, tutelare e riqualificare il patrimonio rurale con il recupero e potenziamento di attività di ricettività, di ristorazione e tempo libero.

Noi vogliamo anche che la nostra comunità concorra nel suo piccolo al raggiungimento degli obiettivi fissati nel **protocollo di Kyoto**: entro l'anno 2020 il 20 per cento in più di energia rinnovabile e un più 20 per cento di efficienza energetica. Considerato che il patrimonio edilizio, pubblico e privato, utilizza una grande quantità di energia primaria non rinnovabile vogliamo favorire in primo luogo una corretta informazione ai cittadini sul problema e sulle possibili soluzioni e, in sede di bilancio annuale, stanziare un **fondo per incentivare gli interventi edilizi** volti ad incrementare l'efficienze energetica degli edifici e l'utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili.

È nostra volontà presso lo **"Sportello Informativo"** garantire anche "il diritto di accesso all'informazione ambientale e che questa sia sistematicamente e progressivamente messa a disposizione del pubblico" (D.lgs N. 195/2005).

È nostra intenzione fare di Jelsi un comune virtuoso in materia di **raccolta differenziata**. Per tale motivo saranno intraprese tutte le iniziative necessarie alla

luce anche del progetto attualmente *in fieri* che coinvolge Jelsi e gli altri comuni limitrofi, compresa una campagna di sensibilizzazione ed informazione.

5. VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO ABITATO

Riteniamo urgente e necessario procedere al recupero e alla riqualificazione dell'**ex edificio scolastico sito in Via San Biase** attualmente in stato di abbandono. Si tratta di immobile di pregio che gode di una ottima posizione e, una volta recuperato, potrebbe avere molteplici destinazioni d'uso.

Importante è anche il completamento dei lavori di pavimentazione e sistemazione di **Piazza Umberto I** con l'eventuale riqualificazione dell'edificio comunale ove attualmente è ubicata la sala consigliare e l'intervento sugli edifici e strutture storiche affinché vengano sottratti all'usura del tempo e resi disponibili, ove possibili, soprattutto per attività sociali e culturali.

Si procederà ad un intervento integrato con la Provincia di Campobasso per la riqualificazione dell'**Aia di Sant'Anna**, intervento fortemente voluto da noi, al fine di potenziare la zona all'ingresso Est di Jelsi. In tale prospettiva è necessario anche un miglioramento del verde e delle strutture di "**Parco Valle del Cerro**" in modo tale da garantire uno spazio destinato alle famiglie e alle attività ricreative. È nostra intenzione realizzare una copertura sui campi di calcetto e bocce ubicati in tale sito al fine di agevolarne l'utilizzo anche nel periodo invernale. Tale struttura avrà carattere polifunzionale ed essere eventualmente un punto di riferimento per la Protezione Civile in caso di calamità naturali.

Il nostro programma prevede la riqualificazione del centro urbano di Jelsi partendo dai due ingressi collocati sulla strada Provinciale ex SS17 con due importanti interventi: l'ex scuola di Via San Biase e la zona Aia di Sant'Anna - Parco valle del Cerro, passando per il cuore di jelsi, ossia piazza Umberto I.

Attenzione merita anche il centro storico con il recupero edilizio del "**Ripo**" tenendo conto delle possibilità di incentivare strutture di tipo ricettivo per un turismo religioso, culturale e ambientale.

In particolare, noi vogliamo realizzare una **circonvallazione** che colleghi Via alle Campagne con Via Campobasso.

6. CONNETTIVITA'

La valorizzazione del centro abitato passa anche attraverso la fornitura alla cittadinanza di nuovi servizi di telecomunicazione.

Un nostro obiettivo è garantire la connessione alla rete di tutti i cittadini di Jelsi realizzando le infrastrutture per l'accesso a internet tramite il sistema **Wi-Fi** con una copertura per tutto il centro abitato. Fornire, quindi, un servizio a tutti i cittadini individuando e potenziando nel corso del tempo i punti *hotspot* dove i cittadini possono collegarsi a **internet gratuitamente**.

L'amministrazione, inoltre, promuoverà la diffusione della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie per favorire nuove opportunità di studio, lavoro e accesso ai servizi.

7. OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'

Nel precedente programma una grande attenzione era stata data alla rete viaria, in particolar modo la strada che collega Jelsi al nostro capoluogo di regione. Durante questi cinque anni parte della nostra azione è stata rivolta ad una analisi, unitamente a tecnici ed amministratori locali, per individuare le migliori soluzioni al problema della viabilità.

Nell'ultimo periodo gli sforzi intrapresi con coerenza e lungimiranza sembrano portare i primi frutti per un miglioramento delle strade che collegano Jelsi a Campobasso, sia l'**ex SS 17** sia la **strada provinciale "Vallarella"**.

Siamo ancora lontani, però, dalla realizzazione di un **collegamento diretto Jelsi-Campobasso**, l'unico intervento che permetterebbe un immediato rilancio dell'economia jelsese e la rivalutazione del territorio e degli immobili avviando un circolo virtuoso di prosperità e sviluppo.

È necessario, pertanto, rinnovare l'impegno verso gli altri livelli amministrativi (Provincia e Regione in primo luogo) per perseguire la realizzazione di tale progetto, in particolare richiedendo che esso venga inserito nei programmi annuali di finanziamento previsti dal CIPE.

Bisogna quindi valorizzare l'aspetto strategico di tale tratta puntando su un collegamento tra la Fondovalle del Tappino e la Succida Tammaro, ossia un corridoio che colleghi direttamente la fascia adriatica con la fascia tirrenica passando nei pressi di Jelsi.

Sono necessari, inoltre, interventi anche sui “collegamenti interni” al territorio di Jelsi sistemando le strade interpoderali con serie opere di riqualificazione ed ammodernamento.

La **manutenzione**, non solo della rete viaria, deve essere costante ed evitare che si creino zone di degrado.

Bisogna, quindi, intervenire sulla rete di illuminazione, fognaria ed idrica nei tratti ove da tempo non vi sono stati lavori o ove le infrastrutture risultano vetuste. Primario è l'intervento sulla **rete di illuminazione di Corso Vittorio Emanuele II e Via IV Novembre**.

Anche l'area cimiteriale necessita di interventi di manutenzione nonché di completamento del progetto originario dell'ala nuova.

In tale prospettiva è nostra intenzione anche inaugurare un piccolo, ma significativo monumento, all'interno del cimitero per i caduti e dispersi in guerra.

Un altro obiettivo è la ristrutturazione del terreno del campo di calcio di piana San Paolo puntando sulla **pavimentazione in erba sintetica**.

8. POLITICHE SOCIALI

Riteniamo quello delle politiche sociali uno dei punti più delicati e fondamentali del nostro programma.

La fragilità economica determina una fragilità sociale segnata da forme sommerse di deprivazione e di impoverimento che colpiscono le categorie più deboli: anziani, minori, disabili, giovani in cerca di occupazione e famiglie monoreddito.

Un comune dalle dimensioni ridotte come Jelsi ha certamente la possibilità di conoscere le reali esigenze della maggior parte suoi cittadini. Sono possibili, quindi, interventi mirati per rimuovere gli elementi di disagio.

Le dimensioni ridotte comportano, d'altro canto, una scarsità di risorse.

Ecco perché, per realizzare una buona politica sociale occorre saper coinvolgere tutti gli attori (scuola, medicina di base, servizi sociali, servizio sanitario, forze dell'ordine, parrocchie, associazioni di volontariato, associazioni sportive, etc.) e metterli in relazione tra di loro al fine di creare le condizioni per l'innalzamento della qualità della vita puntando a tutelare le fasce deboli della popolazione e contrastare i fenomeni di spopolamento.

Noi vogliamo sostenere ed incentivare le autonome iniziative dei cittadini che anche in forma associata (impresa sociale, non profit, cooperazione, volontariato)

intendono perseguire il bene della collettività in ossequio al dettato della nostra Costituzione che riconosce il ruolo della cittadinanza attiva.

L'esperienza del Piano Sociale di Zona ha dimostrato le potenzialità della creazione di una rete di protezione tessuta intorno alle persone socialmente deboli. Noi vogliamo sfruttare al meglio queste potenzialità intervenendo nelle sedi competenti (Comitato dei Sindaci e Assessorato Regionale alle politiche sociali) sia per implementare il *network* sia per garantire una offerta multiprofessionale con più figure qualificate operanti sul territorio dell'Ambito.

Noi vogliamo, inoltre, la realizzazione di una **Casa famiglia**: ossia una struttura a carattere residenziale pubblica o privata che garantisca assistenza alberghiera, socio- sanitaria (medico/infermieristica) e riabilitativa a persone anziane.

Inoltre, è necessario potenziare il servizio di **telecontrollo sanitario** per le persone anziane.

Inoltre, vogliamo realizzare un centro di **Aggregazione giovanile** ove permettere ai suoi destinatari di coltivare le proprie aspirazioni.

Per il **sostegno al lavoro** è necessaria una pianificazione locale che raccordi l'orientamento, l'istruzione primaria e secondaria offerta nel nostro Comune, l'Università, in particolare quella del Molise, il mondo del lavoro e quello della formazione professionale. Inoltre, il Comune attiverà tutti quei percorsi che permetteranno ai più giovani di maturare le esperienze necessarie alla formazione di un *curriculum* spendibile successivamente sul mercato del lavoro: ci riferiamo alla valorizzazione del **servizio civile nazionale**, ai **buoni lavoro** o *voucher* (già da noi proposti durante l'ultimo mandato), e a *stage* in accordo con le università e/o altre istituzioni.

9. SCUOLA

Il rapporto tra il Comune e la Scuola si declina in linea di massima in due modi: una collaborazione gestionale e un sostegno all'aspetto didattico nel perseguimento di valori socio-educativi comuni.

La nostra collaborazione gestionale sarà garantita dal prosieguo degli interventi in materia di edilizia scolastica, in materia di trasporto degli alunni, da una rivisitazione della mensa scolastica intesa, non solo come un servizio a domanda

individuale, ma anche come occasione di formazione attraverso un percorso di guida alla corretta alimentazione e alla riscoperta di alimenti e pietanze locali.

In merito al secondo aspetto, quello educativo, nell'ambito di una reciproca collaborazione con la Direzione, il corpo docente e i genitori è nostra intenzione sostenere proposte formative che vadano ad integrarsi con i percorsi scolastici (musica, informatica, teatro, sport, etc.).

Inoltre, istituiremo il “**Consiglio Comunale dei giovani**” al fine di favorire sia un percorso pratico di educazione civica sia di collaborazione per cogliere il punto di vista delle nuove generazioni

10. CULTURA

Jelsi ha un ricco Patrimonio Culturale Immateriale che deve essere salvaguardato, valorizzato e inserito in percorsi di sviluppo culturale ed economico adeguati al tempo presente.

Sicuramente l'*asset* culturale più importante è la **Festa del Grano** in onore di Sant'Anna. Noi vogliamo non solo potenziare la tradizione, ma creare attorno ad essa occasioni di sviluppo per il turismo, per l'economia locale e per l'intera comunità jelsese.

È nostra intenzione proporre e favorire iniziative in concomitanza con il periodo della Festa del Grano quali:

- **una Fiera** per dare lustro al lavoro artigianale, industriale, agricolo o culturale degli imprenditori, dei singoli e delle associazioni locali;
- l'istituzione di una **benemeranza civica**, di cui attualmente il comune è sprovvisto, con il simbolo della **traglia**.;
- **gemellaggi** e scambi culturali con altre realtà anche all'estero.

È necessario sostenere indistintamente tutte le **Associazioni** e tutti i **Comitati** affinché possano svolgere la loro funzione di stimolo e promozione del dibattito culturale, e possano esercitare quella spinta verso il fenomeno dell'aggregazione che spesso le vede come principali protagoniste.

Un particolare aspetto socio-culturale è il rapporto con quella grande parte della popolazione jelsese residente all'estero. È necessario potenziare ulteriormente il legame con i nostri compaesani nel mondo non solo con simboliche testimonianze, ma favorendo momenti di incontro e di scambio culturale.

CONCLUSIONE

Con il nostro programma elettorale vogliamo avviare un nuovo percorso di collaborazione con cittadini.

Il modo di stare sul Comune, di fare il Sindaco, l'Assessore o il Consigliere è cambiato e cambierà. Questo non lo diciamo solo noi, ma le nuove norme e i nuovi contesti socio-economici che stanno ridefinendo in continuo il modo di amministrare.

Abbiamo voluto cogliere in queste elezioni una occasione unica per ridisegnare il paese, partendo dal rapporto con i cittadini. Un rapporto che non sarà più tra amministratori ed amministrati, ossia un rapporto che va dall'alto verso il basso, ma un relazione di reciproco aiuto dove il Comune sostiene e riconosce le autonome iniziative dei suoi cittadini ponendosi come unico limite la promozione dell'interesse generale.

Siamo convinti che questo modo di agire sia quelli più consoni per la nostra piccola e splendida Jelsi.

Noi candidati nella lista **“ORA PER JELSI”**, unitamente a tutti gli amici che condividono questo progetto di reale cambiamento ci impegneremo a fare di **Jelsi un comune migliore**.

Jelsi, lì 01.04.2012

**Il candidato alla carica di Sindaco
Francesco MAIORANO**